

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta della
modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi
1 e 2)**

CITTA' DI CEPAGATTI

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

DURATA AFFIDAMENTO

**Periodo gennaio 2026/dicembre 2029 con eventuale
opzione di proroga fino a giugno 2030**

Relazione redatta secondo lo schema-tipo predisposto da ANAC

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico del Comune di Cepagatti per gli alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado
Importo dell'affidamento	Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è di € 1.027.966,50
Ente affidante	COMUNE DI CEPAGATTI Via Raffaele D'Ortenzio n. 4 65012 CEPAGATTI Tel. 08597401 C.F./P.IVA 0221110687 PEC: protocolloaffarigenerali@pec.comune.cepagatti.pe.it
Tipo di affidamento	Affidamento a terzi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022 art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento	4 ANNI+PROROGA 6 MESI Periodo 01/01/2026-31/12/2029 con eventuale opzione di proroga fino al 30/06/2030
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il singolo Comune di Cepagatti. Popolazione interessata alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado

<u>Soggetto responsabile della compilazione</u>	
Nominativo:	Di Giugno Milena
Ente di riferimento	COMUNE DI CEPAGATTI
Area/servizio:	SERVIZIO 2°
Telefono:	0859740329
Email/PEC	tributi@pec.comune.cepagatti.pe.it
Data di redazione	15/09/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Il servizio di trasporto scolastico – ove necessario e istituito - si configura quale servizio pubblico volto a garantire il primario diritto allo studio, diritto costituzionalmente tutelato (artt. 3, 33, 34 e 117 della Costituzione).

Il Comune di Cepagatti lo ha istituito – sulla base della normativa del diritto allo studio - da oltre trent'anni. Detto servizio rientra tra i “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, devono intendersi quali “servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.

Il sopracitato Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 delinea all'art. 3 i principi generali del servizio pubblico locale stabilendo:

- al comma 1, che “i servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze della comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità”;
- al comma 2, che “l'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.”
- al comma 3, che “nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva”.

Il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139, pone in capo ai Comuni l'espletamento delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica volte ad attivare azioni e gli interventi al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono l'esercizio del diritto all'istruzione ed alla formazione. Il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107) prevede infatti all'art. 2 che “lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto [...]”.

Anche il Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – divisione IV – promozione della concorrenza, semplificazioni per le imprese e servizi assicurativi - n. 639 del 31 agosto 2023, conferma che il servizio di trasporto scolastico rientra nei servizi pubblici locali rientranti nel perimetro di applicazione della normativa del 2022.

Normativa in ambito di organizzazione e affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica (normativa nazionale trasversale):

- Decreto Legislativo n. 36 /2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- D.lgs. 22 dicembre 2022 n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”; - Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica

n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”.

Normativa nazionale di settore:

- D.M. 18 aprile 1977, caratteristiche costruttive degli autobus, a cui hanno fatto seguito il D.M. 13 gennaio 2004 e D.M. 1° aprile 2010;
- D.M. 31 gennaio 1997, nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico, e successiva circolare del Ministero dei trasporti dell’11 marzo 1997, n. 23;
- D. lgs., n. 285/1992 e successive modifiche e integrazioni (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 495/1992 e s.m.i.; D.M. Infrastrutture e Trasporti 23 dicembre 2003, Uso, destinazione e distrazione degli autobus, e s.m.i.;
- L. n. 218/2003, Disciplina dell’attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente;
- D.lgs. n. 395/2000, di attuazione della Direttiva 98/76/CE, modificativa della Direttiva 96/26/CE riguardante l’accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l’esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, e successivo regolamento attuativo D.M. n. 161/2005, in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada;
- D.lgs. n. 297/1994, approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, s.m.i.;
- D.lgs. n. 63 del 13 aprile 2017, Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Normativa regionale di settore:

La normativa regionale abruzzese che disciplina il noleggio di autobus con conducente (NCCbus) è principalmente definita dalla Legge Regionale n. 25 del 17 luglio 2007, che recepisce la Legge 11 agosto 2003, n. 218.

Atti programmatori comunali:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio comunale di previsione per l’esercizio finanziario 2025;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 10 in data 14.02.2025, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2025/2027 integrato con il Piano degli Obiettivi e della Performance e disposta l’assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 105 in data 01/08/2025, esecutiva, avente ad oggetto “Servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento sugli scuolabus. Autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 510, della legge n. 208/2015 e atto di indirizzo per affidamento a nuovo gestore. Revoca deliberazione di G.C. n. 56/2025.”;

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

L’art. 8 del D. lgs. 201/2022 ha previsto l’emanazione di atti per la regolazione del settore dei servizi pubblici locali. In funzione di detta attribuzione Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emanato il decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di

atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

Il Decreto Direttoriale - in fase di prima applicazione della normativa - ha individuato lo schema tipo da utilizzare per la redazione del PEF per i servizi pubblici locali non a rete, nonché gli indicatori ed i livelli minimi di qualità dei servizi stessi a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica. Relativamente agli indicatori e ai livelli minimi di qualità del servizio, ai quali il legislatore assegna un ruolo significativo nella valutazione delle scelte di affidamento, nel rispetto dei principi e negli obblighi di servizio pubblico e nei criteri di misurazione delle prestazioni del servizio, si riporta l'articolazione nei tre gruppi definiti dal decreto direttoriale soprarichiamato:

1. Indicatori di qualità contrattuale: aspetti qualitativi concernenti il rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente, con riferimento, ad esempio, ai tempi di intervento a fronte di segnalazioni di disservizi (detti indicatori si applicano al partenariato pubblico privato, non all'appalto);
2. Indicatori di qualità tecnica: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia del servizio;
3. Indicatori di qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico: grado di adempimento degli obblighi di servizi pubblici imposti dall'ente concedente e degli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi (detti indicatori si applicano ai PPP, non all'appalto, dove gli obblighi sono fissati nel capitolato speciale e l'utenza è individuata a monte dall'ente).

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Nell'anno scolastico 2024/2025 risultano attivi nel territorio del Comune di Cepagatti quattro scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondaria di primo grado, per le quali è previsto il servizio di trasporto scolastico.

Le scuole d'infanzia (plessi Centro Urbano, fraz. Villanova, fraz. Villareia spostato temporaneamente presso Casa della Cultura e paritaria Santuccione) sono aperte di norma 5 giorni a settimana da lunedì a venerdì, da metà settembre a fine giugno.

Le scuole primarie sono costituite da un plesso sito nel Centro Urbano con tempo parziale e tempo pieno, da un plesso sito nella frazione di Villanova con tempo parziale e tempo pieno, da un plesso sito nella frazione Vallemare (spostato temporaneamente a Villanova presso ex scuola media) con tempo pieno, tutte con un'apertura su 5 giorni a settimana da lunedì a venerdì, da metà settembre a metà giugno.

Le scuole secondarie di primo grado (plesso Centro Urbano spostato temporaneamente presso IPA Villareia e plesso fraz. Villanova) hanno un'apertura su 5 giorni a settimana da lunedì a venerdì, da metà settembre a metà giugno.

Le giornate di inizio, interruzione e termine del calendario scolastico e gli orari delle scuole sono decisi annualmente dall'Istituto Comprensivo.

Il servizio base di trasporto scolastico è articolato su 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, ad orari prestabiliti a seconda dell'orario di entrata ed uscita stabiliti dalle istituzioni scolastiche e fino al termine delle scuole (solitamente alla fine della prima settimana di giugno per le scuole primarie e secondarie di primo grado e fine giugno per le scuole d'infanzia), il tutto secondo il calendario scolastico stabilito dall'Istituto Comprensivo di Cepagatti.

Attualmente il servizio di trasporto scolastico nel territorio del Comune di Cepagatti viene interamente svolto da Ditta esterna, attraverso 5 linee scuolabus che oltre ad effettuare il servizio ordinario svolgono anche il servizio navetta con punto di raccolta per i plessi scolastici oggetto di interventi PNRR (Primaria Vallemare, Secondaria

primo grado Centro Urbano, Infanzia Villareia).

Servizio con prelevamento al domicilio dell'utente

ISTITUTI SCOLASTICI	NUMERO DI ALUNNI ISCRITTI A.S. 2025/2026
Scuola dell'infanzia di Cepagatti Centro	21
Scuola dell'infanzia di Villareia	10
Scuola dell'infanzia di Villanova	11
Scuola Primaria di Cepagatti Centro	90
Scuola Primaria di Villanova	72
Scuola Primaria di Vallemare	65
Scuola secondaria di 1° di Cepagatti	38
Scuola secondaria di 1° di Villanova	64
TOTALE (circa)	371

Servizio di navetta A.S. 2025/2026 con punto ritrovo istituito a seguito di spostamenti plessi per lavori PNRR

Navetta (media Cepagatti a IPA Villareia)	77
Navetta (Primaria Vallemare a Villanova)	11
Navetta (Infanzia Villareia a Casa della Cultura)	<u>4</u>
TOTALE	92

Le prestazioni dell'appalto comprendono anche il trasporto, per progetti legati alla sfera didattica, per gite, escursioni e visite varie organizzate dalla Direzione Didattica.

Gli scuolabus che verranno utilizzati per il servizio dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione:

- n. 4 mezzi con almeno n. 42 posti a sedere per gli utenti e n. 1 mezzi con almeno n. 32 posti a sedere per gli utenti, a partire dalla categoria Euro 5 per i diesel (o eventuali equipollenti per altri tipi di alimentazione) e comunque dovranno avere un'anzianità massima non superiore a 10 anni rispetto alla prima immatricolazione;
- n. 1 mezzo sostitutivo con le medesime caratteristiche, per eventuali avarie, incidenti, impedimenti, ecc.

Alla determinazione e alla riscossione delle tariffe provvederà l'Amministrazione Comunale, alla quale sono destinati i relativi introiti.

L'impresa dovrà assicurare il servizio di trasporto scolastico, con mezzi e personale proprio, autista e assistente su ogni scuolabus, indicativamente nel periodo settembre/giugno di ogni anno di durata contrattuale, di norma in tutti i giorni di lezione previsti dal calendario scolastico delle scuole del territorio.

Data la particolare delicatezza che riveste il servizio affidato, l'aggiudicatario si impegna a garantire la qualità dello stesso attraverso azioni obbligatorie e caratteristiche degli automezzi, che saranno contenute in una relazione da presentare in sede di offerta ed in particolare:

- dimostrazione di utilizzo di automezzi di recente immatricolazione;
- piano preventivo di manutenzione ordinaria degli automezzi (cambio gomme, freni, pulizia etc.), modalità di interventi di manutenzione e riparazione straordinarie, indicando se effettuati presso officine di proprietà o altro;
- controlli periodici sui mezzi destinati ai trasporti scolastici per verificare presenze e comportamenti degli iscritti al servizio.
- dettagliata modalità di intervento, tempestivo, funzionale all'immediato ripristino e adeguato alla situazione, da approntare nei diversi casi possibili di interruzione imprevista del servizio in corso d'opera o per disfunzioni varie e contrattempi; previsione, inoltre, nei casi descritti, di avviso immediato del competente Ufficio Scuola e dove opportuno celere comunicazione alle famiglie degli utenti di eventuali ritardi o altro mediante il telefono o altro strumento idoneo;

Individuazione degli obiettivi finali previsti e livelli minimi di qualità

Gli obiettivi generali del servizio di trasporto scolastico sono:

- a) garantire agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado il raggiungimento dei plessi scolastici;
- b) promuovere un sistema di mobilità sostenibile, attraverso l'utilizzo del trasporto collettivo;
- c) garantire un servizio qualitativamente adeguato sotto il profilo dei seguenti standard:
 - ✓ continuità del servizio: intesa come garanzia del servizio per tutto l'anno scolastico, anche in caso di imprevisti, fatte salve criticità che non ne consentano lo svolgimento in sicurezza;
 - ✓ puntualità del servizio: intesa come rispetto dei percorsi e degli orari stabiliti;
 - ✓ accessibilità del servizio: intesa come copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica;
 - ✓ sicurezza e comfort del servizio: intesa come professionalità del personale accompagnatore impiegato e nella costante manutenzione/pulizia dei mezzi utilizzati;
 - ✓ efficienza/efficacia e tempestività nella gestione degli imprevisti e nella gestione di possibili variazioni correlate;
 - ✓ riconoscibilità del servizio intesa come necessità di riconoscere il servizio, i suoi mezzi, i suoi punti di accesso, le sue modalità di accesso e di utilizzo.
 - ✓ informazione e assistenza all'utenza;
 - ✓ tempestività di risposta a segnalazioni, reclami, ecc. ...

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Il servizio di trasporto scolastico si configura come servizio disciplinato ai sensi del D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia. Il D. Lgs. 201/2022 fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale": nel caso di specie - sulla base della normativa di settore applicabile - vengono individuati nel capitolato speciale gli obblighi prestazionali dell'operatore privato, con la previsione di penali nel caso di inadempimento ovvero per i casi più gravi di scioglimento del rapporto contrattuale.

Il capitolato speciale viene approvato con determinazione dirigenziale e definito sulla base di eventuali indirizzi della Giunta. Come si evince dalla presente relazione, si rileva che nel caso del servizio in oggetto non sono previste compensazioni economiche a favore dell'operatore economico, in quanto lo stesso riceve un corrispettivo, basato sui soli costi e sull'utile, concordato in anticipo e pagato per la produzione di un ammontare prestabilito di servizio, mentre i ricavi sono gestiti - così come le insolvenze degli utenti - ed incassati esclusivamente dall'ente affidante.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

L'assenza di personale comunale dipendente qualificato, la necessità di garantire un servizio di qualità, efficace e continuo tramite l'impegno di operatori economici professionalmente qualificati determinano la scelta dell'Amministrazione di affidare la gestione del servizio trasporto Scolastico mediante esternalizzazioni a terzi.

La modalità di affidamento prescelta è l'appalto mediante procedura a evidenza pubblica prevista dall'art. 71 del D. Lgs. n.36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2, lett. A) del D. Lgs. n.36/2023.

La specificità delle prestazioni oggetto di appalto, per le quali il comune non dispone di professionalità e di automezzi, ha fatto propendere per l'affidamento del servizio a soggetto esterno tramite procedura di appalto. La Stazione Appaltante mantiene in capo a sé funzioni di verifica in merito all'esatto adempimento delle prestazioni ed allo svolgimento dei servizi oggetto di appalto attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate. La Stazione Appaltante, inoltre, potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, controlli specifici e verifiche ispettive al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal capitolato.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 14 prevede le seguenti modalità di affidamento dei servizi pubblici locali:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Per il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico connessi al servizio di trasporto scolastico, per favorire una gestione funzionale ed efficiente del servizio e garantirne una migliore fruibilità agli utenti, si ritiene che sussistano specifiche ragioni per non gestire in economia il servizio de quo, bensì per affidarlo ad un soggetto terzo dotato della capacità organizzativa e finanziaria sufficiente per la gestione del servizio pubblico.

Nel caso specifico, la modalità prescelta è l'affidamento ad un operatore economico di mercato mediante procedura a evidenza pubblica, in quanto la concorrenzialità tra operatori economici e la comparazione di progettualità qualificate e specializzate consente di selezionare la proposta che esprima la maggiore capacità tecnico/professionale. La scelta dell'operatore mediante un confronto competitivo permette di affidare il servizio all'impresa più efficiente e garantisce un abbattimento dei costi.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

L'affidamento del servizio di trasporto scolastico con il modello gestionale di cui sopra consente di perseguire i seguenti vantaggi:

- livelli di qualità nei confronti dell'utenza in ordine alla regolarità e continuità dell'erogazione e nella specializzazione dell'organizzazione offerta dall'operatore economico;
- maggiore flessibilità nella gestione del personale con natura del rapporto di lavoro privato e rapidità ed efficacia nell'adattare l'organico degli addetti al servizio;
- certezza e tempestività nel garantire la continuità negli interventi in caso di assenza del personale, con conseguentemente traslazione sull'operatore economico del rischio di gestione connesso a fermo mezzo e/o assenza del personale;
- efficienza nella pianificazione ed esecuzione del servizio, del mantenimento degli standard qualitativi in ordine

al parco mezzi nonché relativamente alla formazione del personale e relativo aggiornamento per rispondere adeguatamente ai bisogni dell'utenza.

Costi stimati per l'Ente: l'importo stimato dell'affidamento (4 anni + proroga semestrale) dal 01/01/2026 al 30/06/2030 ammonta, al netto dell'IVA, in € 1.027.966,50.

La stima è stata effettuata su una suddivisione dei costi stessi in tre grandi categorie:

- oneri in c/capitale connessi al possesso dei mezzi;
- oneri correnti per l'acquisto di materiali di consumo (carburante, lubrificante), la manutenzione ordinaria/straordinaria e la pulizia dei veicoli;
- oneri correnti per la remunerazione del fattore lavoro (conducenti e assistenti) oltre che ad una quota corrispondente ai costi fissi d'impresa.

Il servizio in oggetto sarà remunerato "a misura" in ragione delle percorrenze effettivamente erogate e con l'applicazione del costo unitario offerto in sede di gara.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Ai fini della scelta della modalità di gestione del Servizio in questione, l'art. 14, comma 2, del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, prescrive l'onere dell'Ente pubblico di tenere conto anche dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse opzioni astrattamente praticabili.

Dall'analisi comparativa emerge che la gestione in economia, la gestione a mezzo di Azienda speciale o comunque in house, e quella a mezzo di Società mista pubblico privata, comporterebbero per il Comune di Cepagatti, ad oggi, maggiori oneri rispetto alla modalità di affidamento prescelta (a titolo di esempio, si pensi agli oneri concernenti la costituzione dei nuovi soggetti giuridici, ovvero di nuovi rami di azienda, la previsione di nuove governance, ecc.) o un eccessivo coinvolgimento nella gestione.

La scelta dell'Ente ricade quindi sull'affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica; in particolare, la forma giuridica prescelta verrà confermata nell'appalto pubblico di servizio, in base al quale l'operatore economico riceve un corrispettivo, basato sui soli costi e sull'utile, concordato in anticipo e pagato per la produzione di un ammontare prestabilito di servizio.

In tale tipologia l'operatore non deve fare previsioni sulle entrate del servizio offerto, ma è incentivato solo a gestire efficientemente il servizio, mentre i ricavi sono gestiti ed incassati esclusivamente dall'ente affidante che avrà maggiore flessibilità nella definizione delle politiche tariffarie.

Nel caso del servizio di trasporto scolastico, nelle modalità organizzative specifiche dell'Ente, si ritiene che la forma contrattuale dell'appalto di servizi sia da preferire alla concessione. Con la modalità di affidamento prescelto viene attribuita all'operatore economico aggiudicatario, tra l'altro, la messa a disposizione dei mezzi necessari al servizio, la loro manutenzione, la messa a disposizione di personale adeguatamente formato e qualificato, il cui costo sarebbe insostenibile per l'ente in relazione alla vigente normativa sia assunzionale che contabile, nell'ipotesi di gestione in economia.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Il servizio di trasporto scolastico è stato gestito mediante affidamento a terzi, dal 2020 ad oggi, forma di gestione adeguata al soddisfacimento dei bisogni per i quali è istituito il servizio. La gestione in appalto del servizio ha consentito di contemperare le esigenze dell'utenza, la funzionalità complessiva, le esigenze di sicurezza dei trasportati e le risorse finanziarie disponibili.

Si da atto che

il servizio trasporto scolastico è tra le categorie merceologiche (DPCM 11 luglio 2018) con riferimento alle quali le amministrazioni pubbliche – al superamento di determinati importi – non sono più legittimate ad esperire

autonome procedure di gara ma devono ricorrere a Consip ovvero agli altri soggetti aggregatori;

con determinazione n. 389/2023 l'AREACOM ha indetto una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico destinato agli Enti Locali della Regione Abruzzo;

con determinazione n. 125/2024 l'AREACOM ha aggiudicato la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico destinato agli Enti Locali della Regione Abruzzo;

con nota prot. n. 17817 del 18/06/2024 l'AREACOM comunicava l'aggiudicazione e le modalità operative per l'adesione all'Accordo Quadro solo successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra AREACOM e operatore economico aggiudicatario ditta RE MANFREDI SOC. COOP. P.A.;

con nota prot. 22684 del 02/08/2024 la ditta RE MANFREDI SOC. COOP. P.A. comunicava la disponibilità a svolgere il servizio trasporto scolastico a far data dal 01/01/2025 come da gara comunitaria per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico destinato agli Enti Locali della Regione Abruzzo;

l'Ente è stato costretto ad avviare con urgenza una trattativa per l'affidamento diretto del servizio trasporto scolastico dall'inizio dell'anno scolastico al 20/12/2024;

con determinazione n. 191 del 05/09/2024 veniva affidato il servizio di trasporto scolastico e di assistenza alunni sugli scuolabus per il periodo 11/09/2024-20/12/2024 alla ditta DI CARLO VIAGGI S.A.S.;

con nota prot. n. 13.309/MM del 13.11.2024, la ditta RE MANFREDI SOC. COOP. P.A. comunicava che, per causa di forza maggiore dovuta al posticipo della consegna dei mezzi necessari per le esigenze di questo Ente, non avrebbe avviato il servizio di trasporto scolastico come previsto dall'Accordo Quadro – Lotto 7 a partire dal mese di gennaio 2025 bensì dal mese di settembre 2025;

di nuovo, l'Ente è stato costretto ad avviare con urgenza una trattativa per l'affidamento diretto del servizio fino al 30.06.2025, garantendo il rispetto del principio di rotazione previsto dal Codice dei Contratti;

con determinazione n. 3 del 08/01/2025 veniva affidato il servizio di trasporto scolastico e di assistenza alunni sugli scuolabus per il periodo 07/01/2025-30/06/2025 alla ditta PARIS TOUR S.R.L. unipersonale;

con nota Prot. n. 13.122 del 12.05.2025 a firma del Sindaco, inviata alla Ditta aggiudicataria, all'Areacom e all'Anac, si portava a conoscenza dei destinatari che, non potendo persistere la condizione di stallo in cui il Comune si trovava per aver rispettato *in toto* le previsioni del D.P.C.M. 11 luglio 2018, questa Amministrazione, dovendo garantire l'erogazione di un servizio essenziale per la cittadinanza e dovendo altresì disporre dei tempi necessari ad affidarlo nel rispetto della normativa di riferimento, avrebbe provveduto immediatamente ad avviare una procedura di gara autonoma, appalesandosi non più possibile, per ragioni di pubblico interesse, l'adesione all'Accordo Quadro 2024, certo non per colpa dell'Ente;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 26.05.2025 sulla scorta delle riferite vicende:

- si dava atto che la ditta aggiudicataria del Lotto n. 7 della Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta indetta da AreaCom e finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico destinato agli Enti Locali della Regione Abruzzo - Id Simog 9494418 risultava inadempiente nei confronti di questo Comune agli obblighi contrattuali assunti;

- si autorizzava pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della legge n. 208/2015, il Responsabile del Servizio 2° a procedere autonomamente all'affidamento del servizio di trasporto scolastico e assistenza sugli scuolabus;
- si disponeva la trasmissione della medesima deliberazione al competente ufficio della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 510 della legge 208 del 2015;
- si dava mandato al Responsabile del Servizio 2° per la predisposizione della relazione di cui all'art. 14, comma 3, del D.Lgs n. 201/2022 nonché di tutti gli atti successivi e necessari all'affidamento del servizio;

successivamente la ditta RE MANFREDI SOC. COOP. P.A comunicava la disponibilità dei mezzi a partire dall'anno scolastico 2025/2026 mediante adesione dell'Ente all'Accordo Quadro;

nel frattempo l'Ente ha provveduto ad effettuare ricerche di mercato tra operatori del settore al fine di valutare l'esistenza di condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nell'accordo quadro;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 in data 01/08/2025, esecutiva, avente ad oggetto "Servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento sugli scuolabus. Autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 510, della legge n. 208/2015 e atto di indirizzo per affidamento a nuovo gestore. Revoca deliberazione di G.C. n. 56/2025.":

- si dava atto che l'Amministrazione ha ricercato e conseguito condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nell'accordo quadro aggiudicato da Areacom, le quali soprattutto consentono la salvaguardia e la generale tenuta degli equilibri del bilancio comunale;
- si dava mandato al Responsabile del Servizio 2° per la predisposizione della relazione di cui all'art. 14, comma 3, del D.Lgs n. 201/2022 nonché di tutti gli atti successivi e necessari all'affidamento del servizio;
- si revocava in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, la deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2025, in ragione dell'intervenuto mutamento della situazione di fatto e dei sopravvenuti motivi di interesse pubblico sopra specificati;

D.4 - ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Viste le caratteristiche del tipo di servizio da erogare, si ritiene che l'operatore economico debba avere un tempo minimo di gestione medio-lungo. Da ciò la scelta di optare per una durata del servizio pari a quattro anni e mezzo che si motiva altresì per la natura delle prestazioni da effettuare e gli investimenti correlati garantendo la conclusione dell'anno scolastico.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il piano economico finanziario si pone come strumento necessario per la pianificazione economica e finanziaria in materia di partenariato pubblico-privato. Trattandosi di appalto non si procede all'elaborazione del piano economico finanziario (PEF).

E.2 - MONITORAGGIO

Il monitoraggio della quantità e della qualità del servizio erogato dall'Operatore Economico, verrà effettuato mediante appositi sistemi di rilevazione, continua o periodica. Detto monitoraggio include aspetti quali la continuità del servizio, la sua puntualità, la pulizia interna dei mezzi, l'informazione e la riconoscibilità del servizio, i livelli di utilizzo effettivo e la qualità percepita. Il sistema di monitoraggio prevede:

- questionari volti a valutare la soddisfazione soggettiva delle famiglie: l'Appaltatore dovrà effettuare ogni anno,

indagini di soddisfazione dell'utenza ("Customer Satisfaction") riguardanti la rilevazione della qualità percepita dalle famiglie degli alunni fruitori del trasporto scolastico, al fine di verificare ed individuare i necessari ed opportuni adeguamenti dei servizi rispetto alle esigenze degli utenti;

- verifiche e controlli sugli automezzi e sugli autisti. Effettuano i controlli sia il Servizio 2 che la Polizia Locale, ciascuna per le proprie competenze.

Obblighi di trasparenza In ottemperanza all'art. 31, comma 2, del D.lgs. n. 201/2022 la presente relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella sezione dedicata alla trasparenza dei servizi pubblici locali.